



Bandiera Blu

**COMUNE DI POZZALLO**  
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)  
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220  
[www.comune.pozzallo.rg.it](http://www.comune.pozzallo.rg.it)

---

**IL NUCLEO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**  
**IN FORMA MONOCRATICA**

**Relazione di accompagnamento al  
“Documento di validazione” della  
Relazione sulla performance  
per l’anno 2023 del Comune di Pozzallo**

**07 APRILE 2025**

## INDICE

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Le fasi del processo di validazione</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Il processo di validazione</b> .....	<b>4</b>
<b>3.1</b>	<b>Criterio n. 1: coerenza fra i contenuti della relazione e quelli del piano della performance</b> ...	<b>5</b>
<b>3.2</b>	<b>Criterio n. 2: Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dal Comune di Pozzallo nella Relazione</b> .....	<b>5</b>
<b>3.3</b>	<b>Criterio n. 3: Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano</b> .....	<b>6</b>
<b>3.4</b>	<b>Criterio n. 4: Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza</b> .....	<b>6</b>
<b>3.5</b>	<b>Criterio n. 5: Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori</b> ...7	
<b>3.6</b>	<b>Criterio n. 6: Affidabilità dei dati riportati nella Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)</b> .....	<b>7</b>
<b>3.7</b>	<b>Criterio n. 7: Evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra i risultati programmati e quelli conseguiti, con indicazione della relativa motivazione</b> .....	<b>8</b>
<b>3.8</b>	<b>Criterio n. 8: Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione, anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano</b> .....	<b>8</b>
<b>3.9</b>	<b>Criterio n. 9: Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP</b> .....	<b>9</b>
<b>3.10</b>	<b>Criterio n. 10: Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)</b> .....	<b>10</b>
<b>3.11</b>	<b>Criterio n. 11: Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza dell'indice, ecc.)</b> .....	<b>11</b>
<b>4</b>	<b>Giudizio conclusivo</b> .....	<b>11</b>

## 1 Premessa

Il presente documento descrive la metodologia di verifica della Relazione sulla performance (di seguito Relazione) per l'anno 2023 redatta dal Comune di Pozzallo ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 150/2009 -e successive modificazioni- (di seguito decreto), approvata dalla Giunta Municipale con delibera n.72 del 01/04/2025.

Al riguardo, al fine di dare puntuale attuazione alla predetta previsione normativa -come novellata dal d.lgs. 74/2017- secondo cui l'approvazione, la validazione e la pubblicazione della Relazione deve essere effettuata entro il 30 giugno dell'anno successivo, appare opportuno che l'Ente preli particolare attenzione alla tempistica relativa all'intero ciclo della performance - anche aggiornando il Sistema di misurazione e valutazione della performance - in modo che il documento venga trasmesso con adeguato anticipo rispetto al sopracitato termine.

La validazione della Relazione da parte dell'OIV, prevista dall'art. 14 del decreto, è:

- effettuata "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali" (art. 14, co. 4, lettera c);
- condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del decreto (art. 14, co. 6).

Il processo di validazione è stato condotto in conformità ai principi (di indipendenza ed imparzialità), oltre che agli indirizzi ed alle indicazioni di carattere generale delle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) che sebbene rivolte ai Ministeri costituiscono un riferimento per tutte le altre amministrazioni dello Stato.

Secondo l'impostazione adottata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la validazione deve essere intesa - in coerenza con il ruolo di "presidio metodologico" assicurato dal NIV - quale fase di verifica del processo di misurazione e valutazione svolto dall'Amministrazione, attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione.

L'attività è stata strutturata in modo da rendere immediatamente individuabili le motivazioni alla base della decisione finale e facilitare l'individuazione ed applicazione delle soluzioni volte a favorire i processi di miglioramento.

## 2 Le fasi del processo di validazione

Il processo di validazione si è sviluppato attraverso un approccio metodologico declinato nelle seguenti fasi:

- A. Fase 1 - Confronto e scambio con l'Ente per la definizione delle informazioni da riportare nella Relazione e dei principi cui questa deve ispirarsi. Illustrazione da parte del NIV dei documenti contenenti la valutazione della Performance Organizzativa e da inserire nella Relazione;
- B. Fase 2 – Verifica dei criteri, in termini di coerenza agli indirizzi ed alle indicazioni di carattere generale, indicati dalle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP);
- C. Fase 3 – Formulazione del giudizio finale, sulla base delle risultanze delle attività relative alla Fase 2, che può concludersi con la:
  - 1. validazione della Relazione: quando tutti i precedenti criteri risultano sufficientemente soddisfatti;
  - 2. mancata validazione della Relazione: quando per alcuni dei suddetti criteri si registrano criticità molto significative;
  - 3. validazione della Relazione con osservazioni: quando vengono registrate alcune criticità tali da non inficiare il processo di validazione, da correggere in occasione del successivo ciclo della performance.

## 3 Il processo di validazione

Il processo di validazione ha riguardato l'accertamento che i criteri indicati dalle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), seppure rivolti ai Ministeri, fossero rispettati perlomeno in termini generali anche dal Comune di Pozzallo.

Si riportano a seguire i Criteri verificati e quanto emerso con riferimento a ciascuno di essi.

### **3.1 Criterio n. 1: coerenza fra i contenuti della relazione e quelli del piano della performance**

Tale criterio è stato rilevato comparando gli obiettivi rendicontati nella Relazione con quelli previsti nel PIAO provvisorio 2023-2025 (approvato con Delibera G.M. Deliberazione n. 204 del 18/10/2023) da cui è emersa una piena coerenza.

Dall'analisi è specificatamente emerso che l'Amministrazione ha correttamente rendicontato i risultati raggiunti con riguardo agli obiettivi la cui realizzazione era stata prevista nel Piano della performance approvato. Si segnala tuttavia la necessità di rispettare i tempi previsti dal sistema di misurazione e valutazione della performance con riguardo all'espletamento di ciascuna fase del ciclo.

Si riscontra la coerenza di contenuti tra la Relazione e il PIAO provvisorio per cui il criterio n. 1 risulta soddisfatto.

### **3.2 Criterio n. 2: Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dal Comune di Pozzallo nella Relazione**

Il NIV, conformemente ai principi del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Comune di Pozzallo, ha effettuato la valutazione della performance organizzativa complessiva e della performance individuale dei Responsabili di Settore incaricati di Elevata Qualificazione.

Si è verificato che le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Ente nella Relazione risultano essere quelle effettivamente rilevate dal Nucleo di Valutazione e da questi formalizzate all'Ente.

Le valutazioni della performance organizzativa complessiva effettuate dal NIV sono le medesime valutazioni dei singoli obiettivi di performance organizzativa riportate nella Relazione e, pertanto, il criterio n. 2 risulta pienamente soddisfatto.

### **3.3 Criterio n. 3: Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano**

Nella Relazione sono riportati tutti gli obiettivi inseriti nel Piano e se ne dà conto sia in termini di livello di raggiungimento di ciascun obiettivo che di contributo che tale raggiungimento fornisce al perseguimento della performance dell'Ente. Tali informazioni sono riportate con riferimento a:

- ciascun programma politico programmato dall'Ente;
- ciascuna unità organizzativa di massimo livello / Settore in cui si articola l'organizzazione del Comune di Pozzallo;
- ciascun obiettivo strategico perseguito.

L'allegato A della relazione riporta, inoltre, il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo perseguito, oltre che quanto rendicontato in merito a ciascuno di essi.

La relazione presenta i risultati conseguiti dall'Ente con riguardo, sia alla performance organizzativa, sia a quella riferita a ciascun Settore, sia a ciascun obiettivo strategico, sia a ciascun obiettivo operativo e pertanto il criterio n. 3 risulta soddisfatto

### **3.4 Criterio n. 4: Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza**

La Relazione riferisce che le informazioni inerenti i risultati in tema di anticorruzione, trasparenza, le quali costituivano specifici obiettivi da realizzare nell'anno 2023, sono stati parzialmente raggiunti, ed i risultati vengono dettagliati nell'Allegato A, sotto la voce di programma "Amministrare con trasparenza ed efficienza".

La relazione dà conto del livello di conseguimento degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza nella misurazione e valutazione delle performance e, pertanto, il criterio n. 4 risulta sufficientemente soddisfatto

### **3.5 Criterio n. 5: Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori**

La relazione evidenzia, specificatamente nell'allegato A, i risultati attesi (*Target*) ed i risultati conseguiti con riferimento a ciascun obiettivo strategico e ciascun obiettivo operativo pianificato, ed il cui livello di realizzazione è stato valutato dall'NIV sulla base delle rendicontazioni effettuate dai Responsabili dei Settori dell'Ente (dipendenti con incarico di Elevata Qualificazione). Si raccomanda all'Ente, in considerazione della programmazione degli obiettivi per il prossimo ciclo della performance, l'affinamento degli indicatori sulla base dei quali vengono effettuate le misurazioni e le valutazioni.

La relazione riporta nell'Allegato A e per ciascun obiettivo, le informazioni inerenti target, risultati conseguiti e relativo livello di conseguimento dell'obiettivo, rendicontato pertanto anche con riferimento al metodo di calcolo. Il criterio n. 5 risulta pertanto sufficientemente soddisfatto.

### **3.6 Criterio n. 6: Affidabilità dei dati riportati nella Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)**

La relazione riporta principalmente dati provenienti da fonti interne, che si ritengono del tutto affidabili in quanto verificate anche dai Responsabili di Settore. I dati relativi alle rendicontazioni sulla base dei quali sono state effettuate le valutazioni sono stati forniti dai dipendenti con incarico di Elevata Qualificazione Responsabili di Settore. I dati economici riportati nella relazione, sono stati forniti dal Vice Segretario Comunale in collaborazione con il Responsabile del Settore Finanziario e sono quelli ufficiali dell'Ente.

La relazione riporta dati ufficiali per cui si ritiene pertanto che il criterio n.6 sia soddisfatto

### **3.7 Criterio n. 7: Evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra i risultati programmati e quelli conseguiti, con indicazione della relativa motivazione**

La relazione riporta per ciascun obiettivo operativo contenuto nel Piano, la rendicontazione riguardo ai risultati raggiunti in base ai quali è stato definito il livello di conseguimento dell'obiettivo (Allegato A) e da cui si rileva, pertanto, lo scostamento / gap tra quanto programmato e quanto effettivamente conseguito.

La Relazione evidenzia i risultati finali conseguiti da ciascun obiettivo e cui si rileva, pertanto, lo scostamento tra quanto programmato e conseguito. Il criterio n.7 risulta nel complesso soddisfatto

### **3.8 Criterio n. 8: Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione, anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano**

La relazione illustra il processo di redazione della relazione della Performance indicando fasi e soggetti che vi hanno contribuito. Si riferisce inoltre che essa è stata redatta in linea con quanto previsto dal Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale dell'ente, approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 68 del 26 marzo 2025.

Si evidenzia che i tempi previsti dal Sistema con riferimento allo svolgimento di ciascuna fase del ciclo della performance non sono rispettati, per cui si raccomanda di allineare le prassi gestionali alle previsioni del sistema.

Si segnala, inoltre, che non risultano obiettivi non inseriti nel Piano della performance.

La Relazione illustra il processo di redazione della relazione della Performance e riferisce delle raccomandazioni del NIV circa la necessità di allineare le prassi gestionali alle previsioni del Sistema di misurazione e valutazione, per cui il criterio n.8 risulta nel complesso soddisfatto

### 3.9 Criterio n. 9: Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP

La verifica di tale criterio è stata condotta analizzando le previsioni normative e le Linee Guida n.3/2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica che, ancorché non vincolanti per gli Enti Locali, sono state seguite in termini di indirizzo generale.

Riferimento	Previsione	Evidenza Analisi	Esito
Art. 6, co. 1 D. Lgs. 150/2009	Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c.	Non si sono rilevate nel corso dell'anno variazioni di obiettivi, anche perché l'approvazione del PIAO provvisorio avviene nel mese di ottobre, seppure gli obiettivi siano stati perseguiti durante tutto l'anno.	<b>Conforme</b>  Si raccomanda una più tempestiva pianificazione e programmazione degli obiettivi, anche in via provvisoria, in mancanza dell'approvazione del bilancio preventivo
Art. 10, co. 1, lettera b) D. Lgs. 150/2009	La Relazione deve evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato	Si rileva che la relazione evidenzia il livello di raggiungimento dell'obiettivo con il punteggio ottenibile e quello effettivamente conseguito e, da cui si rileva il gap.  La relazione riferisce dell'approvazione del Piano delle Azioni Positive del raggiungimento di obiettivi in esso previsti, seppur non rendicontati nel Piano della Performance, ma non riferisce riguardo al Bilancio di genere	<b>Sufficientemente Conforme da migliorare</b>  Si suggerisce tuttavia di programmare e rendicontare gli obiettivi di pari opportunità e di riferire in merito al bilancio di genere
Art. 14, comma 4, lettera c) D. Lgs. 150/2009	La Relazione deve essere redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali	La Relazione è redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione	<b>Pienamente Conforme</b>
Art. 14 comma 4 bis e Art. 19 bis D. Lgs. 150/2009	Occorre tener conto delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali	La valutazione ha tenuto conto, con riferimento alle valutazioni individuali dei Responsabili di Settore e come previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, della dimensione relativa alla "Valutazione grado soddisfazione utenti".	<b>Da migliorare</b>  <b>Conforme in quanto il punteggio è influenzato dal grado di coinvolgimento dei cittadini</b>  Si esorta l'effettivo coinvolgimento dei cittadini e degli altri utenti finali
Art. 15 , comma 2 , lettera b) D. Lgs. 150/2009	La Relazione sulla performance è definita dall'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione in collaborazione con i vertici dell'amministrazione	La Relazione è stata approvata con Delibera della Giunta Municipale n 72 del 01/04/2025  Inoltre, nello specifico paragrafo "Fasi, soggetti, tempi e responsabilità" sono riportate le modalità di coinvolgimento dei	<b>Pienamente Conforme</b>

		soggetti che hanno partecipato all'elaborazione della Relazione.	
Linee Guida DPF n.3/2018	I principali risultati raggiunti	Nella Relazione è presente lo specifico paragrafo 2.3. Sintesi dei risultati raggiunti, i cui contenuti sono conformi alle indicazioni generali delle Linee Guida.	<b>Pienamente Conforme</b>
	Analisi del contesto e delle risorse	Nella relazione sono presenti i paragrafi riferiti al Contesto esterno ed all'Amministrazione i cui contenuti sono conformi alle indicazioni generali delle Linee Guida.	<b>Pienamente Conforme</b>
	Obiettivi annuali	Nella relazione sono rendicontati gli obiettivi annuali (Allegato A) conformemente alle indicazioni generali delle Linee Guida.	<b>Pienamente Conforme</b>
	Obiettivi specifici (triennali)	Nella Piano sono previsti e rinvenibili i target per gli obiettivi triennali anche se non riportati nell'Allegato A	<b>Sufficientemente Conforme</b>
	Performance organizzativa complessiva	Nella Relazione è chiaramente indicato il punteggio riferito alla Performance organizzativa	<b>Pienamente Conforme</b>
	Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali	Nella relazione è riportato il punteggio della performance di ciascun settore cui sono preposti i Responsabili incaricati EQ ed il dato aggregato della valutazione	<b>Conforme</b>
	Il processo di misurazione e valutazione	La Relazione illustra il processo di redazione della relazione del Performance.	<b>Conforme</b>

La Relazione rispetta, complessivamente, in termini di contenuti, i requisiti previsti dalle disposizioni normative e gli indirizzi generali previsti dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, per cui il criterio n.9 risulta nel complesso soddisfatto

### 3.10 Criterio n. 10: Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)

La Relazione si compone di 6 paragrafi per complessive 21 pagine e di 4 allegati che riportano informazioni di dettaglio riferiti al conseguimento degli obiettivi (Allegato A) e ad Indicatori Sintetici di Bilancio Anni 2021-2023 (Allegati B, C e D)

Tale articolazione risponde alla volontà di garantire un buon bilanciamento tra l'esigenza di sintesi e la necessità di fornire un adeguato livello di precisione e di dettaglio con riguardo a quanto rendicontato.

La lunghezza della Relazione e la presenza di schemi, tenuto conto della complessità organizzativa del Comune di Pozzallo, appare sostanzialmente adeguata a rappresentare i risultati conseguiti.

La dimensione e strutturazione della Relazione rendiconta i risultati conseguiti in modo sintetico senza tralasciare informazioni importanti, per cui il criterio n.10 risulta soddisfatto

### **3.11 Criterio n. 11: Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza dell'indice, ecc.)**

Il testo della Relazione risulta chiaro, scorrevole e di facile comprensione, anche ai non addetti ai lavori e/o ai cittadini, nonché agli altri stakeholder esterni.

Il linguaggio, nel complesso, è appropriato, comprensibile (nonostante il carattere tecnico dei concetti espressi) e sostanzialmente adeguato in relazione ai principali stakeholder (interni ed esterni) dell'Ente.

La Relazione è stata redatta con un linguaggio chiaro e comprensibile, anche ai non addetti ai lavori e, pertanto, il criterio n. 11 risulta soddisfatto

## **4 Giudizio conclusivo**

Dal processo di verifica dei dati e degli elementi di informazione contenuti della Relazione è pertanto emerso:

- una sostanziale conformità alle disposizioni normative vigenti e alle indicazioni generali contenute nelle Linee Guida n. 3/2018 del DFP;
- un'accurata ed attendibile rendicontazione dei risultati conseguiti nel 2023 con riguardo alla totalità degli obiettivi di performance (organizzativa ed individuale) presenti nel Piano della performance dello stesso anno;

- la necessità di adottare sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi;
- l'opportunità migliorare la realizzazione di ciascuna fase del ciclo della Performance, ed in particolare modo quella relativa alla programmazione degli obiettivi ed al loro monitoraggio costante, e di proseguire gli sforzi compiuti dall'Amministrazione affinché il ciclo della performance venga realizzato ridefinendo la tempistica e permettendo al validazione e la pubblicazione della relazione della performance entro il 30 giugno di ciascun anno;

La Relazione risulta, tuttavia, aver sufficientemente conseguito la propria finalità di strumento:

- ✓ gestionale grazie al quale l'Ente può migliorare progressivamente – anche in funzione della crescita del livello di maturità derivante dai risultati ottenuti nell'anno precedente - il funzionamento complessivo del ciclo di gestione della performance;
- ✓ informativo capace di illustrare, con adeguata chiarezza espositiva e completezza, a tutti gli stakeholder - interni ed esterni - le attività condotte e i risultati conseguiti nel 2023.

Considerando quanto rilevato, visto il considerevole slittamento dei tempi nella realizzazione di ciascuna fase del ciclo della performance, accertata la mancata approvazione del bilancio preventivo entro i termini previsti, si ritiene di poter validare la presente relazione con osservazioni, rilevando che essa costituisce condizione inderogabile, tuttavia non sufficiente, per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.